



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso	Architettura(<i>IdSua:1521125</i>)
Classe	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura
Nome inglese	Architecture
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.architettura.uniss.it/
Tasse	http://www.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=848&item=1&xml=/xml/testi/testi25492.xml
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARINI Martino
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio corso di studi
Struttura didattica di riferimento	Architettura, Design e Urbanistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BACCHINI	Fabio	M-FIL/02	PA	1	Affine
2.	BILLECI	Bruno	ICAR/19	RU	1	Caratterizzante
3.	FAIFERRI	Massimo	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante
4.	LOBOS CONTRERAS	Jorge Alejandro	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
5.	MARINI	Martino	ING-IND/11	PO	1	Caratterizzante
6.	PASCUCCI	Vincenzo	GEO/02	PO	1	Affine
7.	SPANEDDA	Francesco	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
--------------------------------	--

Gruppo di gestione AQ

Bruno Billeci
Aldo Lino
Gianfranco Sanna
Francesco Spanedda

Tutor

Massimo FRAGIACOMO
Bruno BILLECI
Aldo LINO
Francesco SPANEDDA
Fabio BACCHINI

Il Corso di Studio in breve

Le tematiche centrali sono quelle relative alla progettazione architettonica e urbana ambientale e territoriale, alla progettazione nei contesti storici in situazioni con carattere di durabilità e sostenibilità; in particolare, progettazione del paesaggio naturale e del paesaggio culturale con l'obiettivo di creare dei modelli abitativi individuali e sociali con carattere sostenibile, usando come imperativa la necessità di utilizzare e recuperare al meglio il patrimonio esistente, senza dover consumare ulteriore territorio.

12/05/2014



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

L'Ateneo ha provveduto in occasione della riorganizzazione del corso di laurea a effettuare la consultazione con gli Ordini professionali, le associazioni artigiane, l'Organizzazione delle imprese Confindustria Nord Sardegna, diverse associazioni di categoria e Enti locali dell'area. 12/05/2014

Il corso ha ottenuto un parere favorevole del comitato della Regione Sardegna per il coordinamento Universitario composto dall'allora Presidente della Regione Renato Soru, dal Rettore dell'Università di Sassari, dal Rettore dell'Università di Cagliari e da un rappresentante degli studenti, che ha espresso il suo parere.

Il Dipartimento cui fa capo il CdS ha continui rapporti istituzionali con gli Ordini professionali del territorio, con l'Associazione degli industriali Confindustria Nord Sardegna e altre rappresentanze del mondo del lavoro e istituzionali e sta attualmente definendo i modi con cui procedere a consultazioni periodiche con le parti sociali in modo strutturato e formale.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato magistrale in Architettura può conseguire l'abilitazione per l'esercizio delle seguenti professioni regolamentate: Architetto, Dottore agronomo e Dottore forestale, Ingegnere civile e ambientale, paesaggista, Pianificatore territoriale

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato sarà in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile, le operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnicocostruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea. Potrà predisporre progetti di opere e dirigere la realizzazione, coordinando a tal fine altri specialisti e operatori nei campi dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica e del restauro architettonico. In particolare il laureato avrà le seguenti competenze:

- conoscenza degli aspetti metodologico-operativi relativi agli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di studio e capacità di identificare e risolvere i problemi dell'architettura e dell'edilizia utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- adeguate conoscenze degli aspetti riguardanti la fattibilità tecnica ed economica, il calcolo dei costi e il processo di produzione e di realizzazione dei manufatti architettonici ed edilizi, nonché gli aspetti connessi alla loro sicurezza;
- capacità di utilizzare le tecniche e gli strumenti della progettazione dei manufatti architettonici ed edili.

Le suddette competenze possono consentirgli autonomia progettuale:

- nella ricerca applicata nel campo dell'architettura e dell'ingegneria civile;
- nella progettazione di edifici e manufatti civili e nei processi ideativi e procedurali connessi;
- nella progettazione di interventi di restauro di beni architettonici anche di carattere complesso;
- nei processi utili per rilevare, rappresentare, progettare, sovrintendere alla costruzione e alla manutenzione dei manufatti e degli impianti d'uso e dei sistemi legati alla sicurezza;
- nella analisi dei prezzi dei processi di architettura e nelle economiche delle opere edilizie.

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale in Architettura sarà in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura e

dell'ingegneria edile, le operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnicocostruttivi, gestionali, economici con attenzione critica ai temi della sostenibilità ambientale e ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea.

sbocchi professionali:

Il laureato in seguito all'ottenimento del titolo di studio e del superamento dell'esame all'esercizio della professione trova una sua naturale collocazione nel mondo del lavoro presso uffici tecnici di enti pubblici ed imprese private, in studi di architettura e di ingegneria operanti nel campo del progettazione architettonica o della produzione dei processi e dei manufatti edilizi.

In dettaglio il laureato potrà trovare occupazione presso:

- strutture private di progettazione organizzate anche come società di ingegneria;
- uffici tecnici di enti pubblici integrato nei ruoli di progettazione e gestione del processo di affidamento dei lavori che competono alla stazione appaltante con ruoli di primaria importanza scientifica e disciplinare;
- uffici tecnici di enti pubblici integrato nei ruoli funzionario addetto di istruzione dei processi legati in vario modo al controllo del territorio dal punto di vista dell'attività edilizia in senso generale con ruoli di primaria importanza scientifica e disciplinare;
- società private legate alla produzione e commercializzazione dei prodotti edilizi, dei manufatti e dei servizi connessi.
- strutture di formazione professionale e scolastica a vari livelli e sia di natura privata che pubblica;
- enti pubblici di varia natura in ruoli non immediatamente legati al profilo della laurea ma al livello del titolo di studio quale requisito di accesso.

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi professionali:

descrizione generica:

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Architetti - (2.2.2.1.1)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

I candidati che facciano richiesta di accesso al Corso di Laurea Magistrale devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) superamento del test di ammissione al numero chiuso programmato nazionale;
 - b) possesso della Laurea in classe L17 o conseguimento dei crediti minimi indicati nella classe L 17 per ogni ambito disciplinare.
- Secondo le modalità indicate nel Regolamento didattico del Corso di Laurea è inoltre prevista una verifica della personale preparazione del candidato sulla base del curriculum degli studi precedenti, del portfolio e di un colloquio o test, che dovrà verificare anche che il candidato sia in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Tale verifica darà luogo ad una graduatoria per l'ammissione al Corso. La valutazione dei curricula di studio svolti all'estero verrà effettuata sulla base di corrispondenze tra i contenuti dei corsi e i Settori scientifico-disciplinari. Eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale.

13/02/2015

Gli studenti che si iscrivono al Corso potranno optare per il semplice conseguimento della Laurea Magistrale in Architettura oppure potranno aderire ad un percorso internazionale, per il quale è stato stipulato un accordo con l'Università di Alcalá de Henares e con l'Universidade Tecnica de Lisboa (UTL), che permette di conseguire, oltre alla laurea in Architettura, il "Joint master degree European master in integrated sustainable design in the Mediterranean world". Questo titolo può essere conseguito iscrivendosi al percorso internazionale e frequentando per almeno un semestre gli insegnamenti previsti presso le Università partner, nonché partecipando ai workshop previsti nell'accordo. Gli studenti che non aderiscono al programma internazionale, o che decidano di abbandonarlo, seguono semplicemente gli insegnamenti erogati dal Corso di Laurea Magistrale e conseguono la Laurea Magistrale in Architettura. Il Consiglio di corso di Studio ha previsto la possibilità di erogare alcuni insegnamenti e/o semestre in inglese.

Obiettivo formativo specifico del Corso di Laurea Magistrale in Architettura è la formazione nel campo del progetto architettonico ed urbano a tutte le scale, intesa come un'attività integrata basata su uno sfondo teorico interdisciplinare e olistico, che si concretizza con l'attenzione ai temi della materialità, dello spazio aperto e dello spazio pubblico, della costruzione sostenibile e dell'attenzione ai contesti storici urbani e territoriali.

Il Corso di laurea è organizzato con una concezione innovativa che si basa sostanzialmente sui seguenti aspetti:

- "imparare facendo": non solo tutte le nozioni teoriche acquisite vengono sistematicamente verificate rispetto alla realtà, ma il confronto stesso con condizioni reali diventa ulteriore argomento per sviluppare ragionamenti critici;
- strutturazione dei piani di studio orientata al progetto che consente di applicare direttamente quanto appreso nelle sezioni teoriche dei corsi; si acquisisce così la capacità di trasformare i concetti appresi in elaborati, e ci si abitua ai ritmi e alle scadenze imposte dall'attività professionale;
- una formazione pluralistica realizzata sia attraverso la cooperazione di diverse discipline su ogni singolo progetto, sia attraverso l'insegnamento di docenti provenienti da scuole diverse, italiane ed estere;
- la scansione dei laboratori tematici, generalmente due in una annualità, fa seguito ai mutati ritmi di apprendimento;
- l'apprendimento delle lingue durante il lavoro, anche attraverso blocchi didattici in cui l'insegnamento si svolge in lingua inglese, per sviluppare oltre alla conoscenza della lingua quella del lessico disciplinare specifico;
- una forte apertura alla dimensione europea data sia dall'organizzazione della didattica, sia dall'ampio ricorso a programmi Erasmus, sia all'inclusione del corso in accordi internazionali per la formazione di uno spazio europeo dell'apprendimento che prevedano l'attribuzione di titoli doppi o congiunti;
- un ottimale rapporto tra il numero di docenti e il numero degli studenti, che permette agli allievi di essere seguiti costantemente durante le ore di lezione e di laboratorio;
- un uso ampio e creativo delle nuove tecnologie sia come ambiente di studio e di lavoro, sia come apprendimento ed utilizzo di nuovi strumenti professionali.

Quest'organizzazione dei corsi di laurea nasce da un'attenta analisi e da un'approfondita valutazione delle principali esperienze internazionali in relazione all'evoluzione delle discipline, delle modalità di apprendimento e delle attività professionali.

Ogni anno è suddiviso in semestri, nei quali sono distribuiti i crediti formativi universitari (CFU).

L'attività formativa, secondo le norme del Regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica si articola in:

- blocchi didattici progettuali e di approfondimento
- corsi monodisciplinari
- attività a scelta dello studente e tirocini
- abilità informatiche e telematiche
- prova finale

I blocchi didattici semestrali sono coordinati e didatticamente concatenati tra loro; sono caratterizzati da un tema progettuale complesso, che richiede allo studente di servirsi di tutte le conoscenze disciplinari possedute e di farle convergere verso l'obiettivo della soluzione di problemi, dell'effettuazione di analisi e della giustificazione delle scelte.

In ogni blocco e per ogni disciplina sono svolte attività di lezione frontale, esercitazioni e laboratori progettuali integrati con docenti e tutori. Nel corso di tutto l'anno accademico si svolgono inoltre le lezioni dei corsi a sviluppo prolungato e dei corsi monodisciplinari.

Un uso diffuso delle nuove tecnologie caratterizza i programmi del piano di studi, creando un ambiente di studio e di lavoro creativo e permettendo l'apprendimento e l'utilizzo di nuovi strumenti professionali.

Il calendario degli esami si articola in tre sessioni: febbraio, luglio e settembre (per i laboratori di progettazione l'esame è previsto a fine blocco).

Il primo anno prevede una articolazione in due blocchi semestrali focalizzati sul progetto architettonico e arricchiti da corsi di discipline che convergono sui temi sollevati dalla riflessione progettuale, mentre il secondo anno presenta una prima parte semestrale coincidente con il blocco progettuale finale e una seconda parte dedicata al conseguimento dei crediti liberi, all'acquisizione di ulteriori conoscenze informatiche e telematiche.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area dell'analisi e progettazione strutturale dell'architettura

Conoscenza e comprensione

L'allievo architetto deve conoscere i sistemi costruttivi più importanti degli edifici mono e multipiano, con particolare riferimento alla resistenza alle azioni verticali ed orizzontali. Inoltre, deve conoscere il metodo di calcolo agli stati limite, e la verifica di strutture semplici in acciaio e cemento armato. Infine, deve essere in grado di calcolare i carichi permanenti e di esercizio, neve e vento, ed i loro effetti sulle strutture.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'allievo architetto deve essere in grado di predimensionare la struttura portante di un edificio mono e multipiano. Inoltre, deve essere in grado di progettare e verificare una semplice struttura in acciaio compresi gli elementi di controvento, ed una semplice struttura in cemento armato (solaio, trave e pilastro) soggetta a prevalenti azioni verticali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

Area delle discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti si appropriano della teoria della Valutazione di Piani, Programmi e progetti sia da un punto di vista formale di approfondimento degli approcci e dei metodi, sia dal punto di vista operativo ai fini dell'applicazione della valutazione nella costruzione del progetto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno in grado di applicare nella pratica della loro attività approcci, metodi e tecniche per la valutazione multi criteri di piani, programmi e progetti architettonici di valenza regionale, nazionale e comunitaria.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Area della progettazione urbanistica e pianificazione territoriale

Conoscenza e comprensione

Rispetto all'ambito della pianificazione e dell'urbanistica il laureato magistrale acquisirà conoscenze che estendano e/o rafforzino quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentano di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca.

Questo avviene principalmente attraverso l'esperienza interdisciplinare di laboratori progettuali che affrontano problemi e tracciano prospettive di trasformazione della città, del territorio e del paesaggio, nel rispetto del sistema di vincoli che condizionano ogni esperienza progettuale e di piano e maturando una conoscenza e una comprensione approfondita e una consapevolezza critica dei temi e dei concetti più avanzati all'interno dell'ambito.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato Magistrale rispetto all'ambito della pianificazione e dell'urbanistica sarà in grado di affrontare problemi complessi della pianificazione della città, del territorio e del paesaggio, anche definiti in modo incompleto e con specifiche contrastanti, applicando conoscenze, metodi, tecniche e strumenti acquisiti e avrà inoltre la capacità di progettare e condurre esperimenti ed interpretarne i risultati all'interno di laboratori progettuali interdisciplinari.

Inoltre il laureato magistrale dovrà essere in grado di individuare le più opportune strategie di intervento in relazione alle distinte tematiche di piano e progetto e distinguere le scale di definizione richieste dalle diverse occasioni progettuali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEI SISTEMI URBANI [url](#)

Area delle teorie e tecniche per il restauro architettonico

Conoscenza e comprensione

Gli studenti devono possedere una conoscenza approfondita e analitica di tutte le discipline che concorrono alla strutturazione del progetto di restauro architettonico ossia devono saper:

- definire con spessore critico il quadro storico che ha generato l'architettura e evidenziare in essa stili, materiali, tecniche, bisogni, personaggi, maestranze ed elementi del lessico della costruzione;
- riconoscere i principali elementi costruttivi dell'architettura storica e i relativi materiali tradizionali;
- organizzare il rilievo geometrico dimensionale di un edificio e la sua restituzione grafica
- comprendere la natura delle questioni legate al funzionamento strutturale di un edificio;
- guardare l'oggetto architettonico come connesso all'ambiente, al suo territorio, alla storia e alla complessità del contesto;
- estrarre dagli stili e dalle esperienze progettuali gli schemi logici di impostazione e interazione con i problemi;
- vedere nel disegno di rilievo e nella ricerca di archivio occasioni di conoscenza della realtà.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono essere abili nell'applicare le proprie conoscenze a situazioni nuove e inedite conoscenze rispondenti a una metodologia progettuale rigorosa che è alla base del restauro architettonico.

Devono sapere adattare tale metodo alla realtà costruita storica che li circonda, sviluppando un processo che colleghi tutte le loro conoscenze dalla realtà geometrica e costruttiva del bene, alla sua materia, al suo stato di conservazione fino alle ipotesi di restauro.

In questo devono sapere integrare ed arricchire ogni applicazione anche attraverso la consapevolezza delle dimensioni culturali dell'intervento sviluppate per ciò che concerne l'analisi, e debitamente integrate per ciò che attiene alla costruzione e alla gestione della complessità derivante dalle nuove e diverse destinazioni d'uso. Sapranno quindi sviluppare le proprie competenze tecnico-scientifiche e storico-critiche in contesti nuovi o innovativi, in situazioni mai affrontate prima, in condizioni

di parziale o vaga conoscenza dell'informazione rilevante.

Sapranno, infine, porre in relazione la consapevolezza della necessità della tutela e della conservazione del passato con le tendenze culturali attuali e storiche in merito e in ragione anche della cornice normativa e professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

Area delle discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura

Conoscenza e comprensione

Conoscenze fondamentali che consentono allo studente di legare le scelte progettuali con le tecniche del controllo energetico e con il comfort ambientale. Comprensione dei fondamenti della trasmissione del calore, dei principi del condizionamento ambientale, dei concetti essenziali dell'acustica e dell'illuminotecnica applicati all'edilizia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze acquisite e di quantificare i fenomeni studiati attraverso esercizi applicativi di energetica, climatizzazione, acustica e illuminotecnica. Verifica della comprensione e delle competenze acquisite ma soprattutto la capacità di elaborarle e utilizzarle in ambito progettuale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA TECNICA AMBIENTALE [url](#)

Area della progettazione architettonica urbana

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'Area impartiscono la conoscenza e la capacità di comprensione come acquisizione di cognizioni adeguate ad interpretare le tematiche complesse relative alla trasformazione progettuale dell'ambiente costruito. In particolare gli insegnamenti dell'Area, grazie al lavoro organizzato in Laboratori, si prefiggono di fornire strumenti e metodi di progetto per interpretare i diversi aspetti del progetto nell'esistente, della sostenibilità e del progetto architettonico e urbano alle varie scale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'applicazione della conoscenza avviene attraverso i Laboratori di progetto, che diventano lo strumento per ricomporre all'interno del processo progettuale gli aspetti architettonici conformativi, tipologici, morfologici, costruttivi, ambientali. I laboratori progettuali possono di volta in volta coordinarsi con altre discipline tra le materie caratterizzanti o affini e integrative, permettendo quindi sia l'applicazione delle conoscenze acquisite anche in quelle materie, sia l'applicazione di ragionamenti interdisciplinari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I [url](#)

TEORIE E PROGETTO ARCHITETTONICO [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III [url](#)

Area delle discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia

Conoscenza e comprensione

Lallievo viene formato sia attraverso la conoscenza delle caratteristiche dei materiali da costruzione e dei criteri di accoppiamento funzionale; sia, attraverso la conoscenza delle differenti articolazioni e scale del processo progettuale. Lallievo dovrà conoscere inoltre i condizionamenti ambientali che agiscono sull'edificio dai quali derivano i fenomeni di degrado materico; allo stesso tempo dovrà gestire il complesso controllo tecnico del progetto sotteso dall'approccio esigenziale-prestazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lallievo, a partire dalle caratteristiche dei materiali a lui noti, dovrà essere in grado di analizzare gli elementi tecnici a catalogo e quindi progettarne di nuovi. Dovrà essere inoltre in grado, attraverso la valutazione prestazionale, di verificare l'impatto ambientale delle scelte costruttive adottate e di ricostruire, attraverso la progettazione tecnologica dell'edificio la sintesi tra ideazione e realizzazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

Area della Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente

Conoscenza e comprensione

Gli studenti devono dimostrare comprensione e piena conoscenza, anche operativa, degli strumenti e dei sistemi di base per la costruzione, l'interpretazione e l'uso della cartografia disegnata e numerica, delle immagini rilevate da satellite e da aereo e per la loro gestione in ambiente GIS. Devono acquisire capacità di raccogliere e interpretare dati informativi territoriali valutandone la struttura ed i contenuti.

Devono inoltre acquisire conoscenza e comprensione del disegno come atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale, delle teorie, dei metodi, delle tecniche e degli strumenti di rappresentazione e comunicazione del progetto alle diverse scale di operatività. Devono conoscere e comprendere le norme tecniche in materia di rappresentazione e di progetto, dei linguaggi grafici nei diversi campi di applicazione e nelle possibili differenti espressioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e la loro capacità di comprensione, in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate per un'esperienza completa nella costruzione di analisi territoriali sulle basi cartografiche in ambiente GIS; devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nei settori dell'urbanistica e della pianificazione territoriale. Devono acquisire capacità di utilizzare il disegno come atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva. Acquisire capacità di scegliere, utilizzare e combinare metodi, tecniche e strumenti di rappresentazione e comunicazione all'interno di tutte le fasi del processo progettuale e allo stesso tempo devono essere capaci di utilizzare e applicare norme e conoscenze tecniche in materia di rappresentazione e di progetti e i linguaggi grafici nei diversi campi di applicazione e nelle possibili differenti espressioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

RAPPRESENTAZIONE DEL PROGETTO [url](#)

Area delle discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti devono possedere una buona conoscenza del ruolo delle istituzioni pubbliche, delle fonti del diritto, dei

meccanismi di controllo dell'attività edilizia e dell'attività di pianificazione a tutti i livelli.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono applicare le proprie conoscenze inquadrando le specifiche problematiche giuridiche relative ad un determinato contesto operativo, in particolare riguardo:

- la pubblica amministrazione; procedimenti e atti amministrativi; accordi; attività di diritto privato; la responsabilità della pubblica amministrazione; la tutela giurisdizionale.
- la disciplina del governo del territorio e gli interessi tutelati; la pianificazione territoriale; i diversi tipi di piani: contenuti, procedimenti e natura giuridica
- Il controllo sull'attività edilizia; titoli abilitativi; abusi e sanzioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LA CITTA' E IL DIRITTO [url](#)

Area delle discipline storiche per l'architettura

Conoscenza e comprensione

Gli studenti, acquisita la conoscenza complessiva dei monumenti più rappresentativi dell'architettura europea dal trecento fino all'ottocento, devono sviluppare una comprensione del singolo monumento architettonico nel contesto storico-culturale della città applicando la base metodologica dell'iconologia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'applicazione delle competenze acquisite consentirà agli studenti di progettare edifici non solo funzionali ma anche rappresentativi di un'architettura inserita nel contesto storico-culturale del luogo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA III [url](#)

Area delle attività formative affini o integrative

Conoscenza e comprensione

Lo studente magistrale dovrà acquisire le conoscenze fondamentali che gli consentano di inquadrare, quali siano i caratteri di un contesto storico. Questo consentirà allo studente di circostanziare non tanto le risposte, quanto le domande che il Progetto dovrebbe rivolgere alla Storia, per chiarire se esse possano limitarsi a singoli oggetti (monumenti/documenti, condensatori di storia) o debbano indagare i processi storici che hanno investito, nel tempo, i territori, le città, i paesaggi e, più ancora, le loro intersezioni, verticali e orizzontali.

Dovranno inoltre dimostrare di possedere una conoscenza approfondita e analitica dei principali problemi metodologico-filosofici. In particolare, sarà importante una competenza viva e dinamica delle questioni fondamentali dell'epistemologia e dell'etica, e una raggiunta consapevolezza relativamente alle proprie capacità di organizzare e differenziare i concetti, di controllare le pretese di verità e di argomentare le scelte e le posizioni teoriche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso le conoscenze acquisite lo studente dovrà essere in grado di superare la consolidata opinione che un contesto storico sia un contenitore di oggetti storici particolarmente evidenti e, possibilmente, fisicamente ben conservati. E questo varrà anche per l'altro Progetto, quello storico per eccellenza, l'unico che elegga la memoria culturale e i suoi feticci ad

assoluti protagonisti: il Progetto di restauro, di recupero, di valorizzazione.

Dovranno inoltre dimostrare di saper applicare i contenuti disciplinari nell'analisi e nella organizzazione cognitiva di qualunque questione. Gli strumenti nozionali devono essere posti al servizio di una non improvvisata capacità di problematizzazione, fondata sulla distinzione concettuale, sulla formulazione di ipotesi, sulla propensione al controllo critico, sulla immaginazione di alternative e di possibilità logicamente sorvegliate, sulla centralità dell'argomentazione razionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOLOGIA APPLICATA ALLA DIFESA AMBIENTALE [url](#)

TOPOGRAFIA ANTICA [url](#)

METODOLOGIA DEL PROGETTO [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I dottori magistrali usano il progetto architettonico non come mero strumento di risoluzione di problemi, ma anche come strumento di conoscenza e di esplorazione della realtà; sanno disporre le proprie capacità critiche, e in genere l'intero spessore culturale del proprio percorso universitario, al servizio del proprio approccio al progetto architettonico. In tal modo, i dottori magistrali sono dotati di una capacità di giudizio matura e aperta, e attraverso l'analisi empirica, la gestione delle conoscenze e la sintesi progettuale sono in grado di formulare valutazioni e scelte autonome. Tale autonomia va intesa sia come abilità responsabile nel reclutamento dei concetti e dei ragionamenti in funzione di un obiettivo, sia come capacità di strutturare percorsi logicamente comprensibili e metodologicamente ancorati a pratiche condivise. Tali risultati sono ottenuti mediante:

- laboratori di progetto in cui l'autonomia di scelta e di giudizio, benché impostata in lavori di gruppo e di condivisione della responsabilità, è favorita;
- discussioni critiche in cui gli studenti sono invitati a confrontarsi in maniera individuale con situazioni difficili e tipiche della realtà professionale;
- costante invito didattico alla formulazione dei giudizi e al loro supporto logico.

Oltre agli strumenti indicati nei descrittori precedenti, sarà attentamente valutata nelle prove scritte e orali, nelle discussioni e nel procedere delle attività progettuali la capacità degli studenti di supportare le proprie preferenze e le proprie scelte con l'argomentazione razionale e le premesse desunte dalle varie discipline. L'autonomia di giudizio sarà anche riscontrata nella capacità individuale di creare una dialettica ottimale fra singolo e gruppo di lavoro, in cui la specializzazione non ceda alla visione globale e dove la tendenza inerziale del gruppo sia ostacolata e diretta dalla intenzionalità progettuale ben motivata. Il giudizio dei tutori e degli esperti che dirigeranno workshop e attività didattiche particolari sarà in questo rispetto tanto importante quanto quello dei docenti.

I dottori magistrali sono in grado di comunicare le proprie scelte progettuali a pubblici diversi, modulando la comunicazione in funzione dei diversi destinatari e obiettivi, la sensibilità nella valutazione e nell'orchestrazione del discorso grafico e verbale deve essere massima nei riguardi delle argomentazioni adducibili a sostegno o in opposizione alle varie tesi coinvolte; in particolare, a una sicura capacità di individuare punti deboli e punti di forza di qualsiasi scelta progettuale corrisponde una adeguata perizia nell'individuare le migliori ragioni atte a giustificare, a difendere, a rendere conto delle proprie azioni.

Nei laboratori e nei corsi, si coltiva espressamente l'insieme delle abilità descritte; nelle esperienze

Abilità comunicative	<p>pratiche e in contesti di intensa internazionalizzazione viene ricercato l'affinamento di queste stesse capacità in altre lingue oltre che in italiano, in modo che le barriere linguistiche possano essere superate da una permeabilità transilinguistica delle capacità comunicative acquisite.</p> <p>Una attenzione particolare verrà posta da docenti e tutori nel valutare la capacità degli studenti di argomentare razionalmente a sostegno (ma anche all'occorrenza a sfavore, prefigurando le possibili critiche) delle proprie scelte progettuali. Nelle discussioni in classe verrà valutata positivamente la abilità nel dissociare la propria opinione dalla propria disponibilità a rintracciare le argomentazioni a favore di altre posizioni. La chiarezza espositiva e l'adeguatezza concettuale verranno tenute in gran conto nell'espletamento delle varie prove d'esame e nella presentazione della dissertazione.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I dottori magistrali sono dotati di capacità di apprendimento ampie e rapide, in modo da non avere difficoltà a dirigersi autonomamente verso campi di studio e di ricerca specifici e non affrontati in precedenza. Essi hanno capacità di ricerca che li mettono in grado di affrontare qualunque questione con intensità e qualità, e mettono agevolmente le stesse esperienze progettuali al servizio di una costante crescita culturale.</p> <p>Oltre agli strumenti indicati in relazione ai descrittori precedenti, lo strumento principe per la valutazione della capacità d'apprendimento sarà costituito dall'elemento didattico del laboratorio di progetto, in cui tutori e docenti sorveglieranno che gli studenti sappiano far interagire in maniera ricca e complessa conoscenze teoriche e capacità progettuali, e che queste ultime si sviluppino insieme una maggiore capacità di ricerca, di apprendimento dai propri errori e dalle proprie esitazioni, di capacità di far fronte alla complessità con le risorse della ricerca delle pertinenze.</p>

QUADRO A5

Prova finale

La prova finale, a cui sono attribuiti 20 CFU, occupa la seconda metà dell'ultimo anno ed è affiancata da 2 CFU per ulteriori abilità informatiche e telematiche. Consiste nell'elaborazione di una tesi progettuale che dimostri le capacità raggiunte dal candidato rispetto agli obiettivi formativi del corso. Lo sviluppo della tesi avviene all'interno di un laboratorio di laurea, o comunque sotto la guida di uno o più relatori.

Eventuali ulteriori indicazioni di dettaglio riguardanti la prova finale che si rendessero necessarie per l'attribuzione di titoli congiunti nazionali o internazionali saranno indicate nel Regolamento del Corso di Laurea.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

I corsi erogati prevalentemente attraverso lezioni frontali ed esercitazioni hanno come modalità di verifica principale una prova finale scritta e/o orale e prove in itinere.

I corsi basati sui laboratori progettuali hanno come modalità di verifica una critica finale sull'elaborato del progetto proposto dallo studente valutato da una commissione composta anche da docenti e cultori della materia esterni al Dipartimento. Generalmente sono previste anche delle sessioni di critiche intermedie.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://docs.google.com/spreadsheets/d/1iH1xYdCP11qnvkRhhjYnkq8maTJQyQiS7p91PZqXWoY/edit#gid=33>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://abcd.architettura.uniss.it/course/view.php?id=505>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.architettura.uniss.it/ita/la-Scuola/Organizzazione-didattica/Calendario-accademico>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/20	Anno di corso 1	ANALISI DEI SISTEMI URBANI (<i>modulo di DIRITTO ALLA CITTA'</i>) link	CECCHINI ARNALDO	PO	6	54	
2.	ICAR/14	Anno di corso 1	ARTE, ARCHITETTURA, PAESAGGIO, CITTA' E CITTADINI link	LOBOS CONTRERAS JORGE ALEJANDRO	PA	3	45	
3.	ICAR/08	Anno di corso 1	COMPLEMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI link	PARONI ROBERTO	PO	3	27	
4.	ICAR/14	Anno di corso 1	DESIGNING URBANITY IN SPARSELY POPULATED REGIONS link	SPANEDDA FRANCESCO	RU	4	36	
5.	ICAR/08	Anno di corso 1	DINAMICA DELLE STRUTTURE I (<i>modulo di DINAMICA DELLE STRUTTURE</i>) link	TURCO EMILIO	PA	6	54	
6.	MAT/05	Anno di corso 1	DINAMICA DELLE STRUTTURE II (<i>modulo di DINAMICA DELLE STRUTTURE</i>) link	SOLCI MARGHERITA	PA	2	18	
7.	ICAR/22	Anno di corso 1	ESTIMO (<i>modulo di PROGETTAZIONE AMBIENTALE (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)</i>) link	CANNAOS CRISTIAN		4	36	
8.	GEO/02	Anno di corso 1	GEOLOGIA APPLICATA ALLA DIFESA AMBIENTALE (<i>modulo di PROGETTAZIONE AMBIENTALE (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)</i>) link	PASCUCCI VINCENZO	PO	4	48	
9.	IUS/10	Anno di corso 1	LA CITTA' E IL DIRITTO (<i>modulo di DIRITTO ALLA CITTA'</i>) link	D'ORSOGNA DOMENICO	PO	4	36	
10.	ICAR/14	Anno di corso	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 (<i>modulo di PROGETTAZIONE AMBIENTALE (LABORATORIO DI</i>	FAIFERRI	RU	6	90	

		1	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1))</i> link	MASSIMO			
11.	ICAR/09	Anno di corso 1	PROGETTO DI GRANDI STRUTTURE link	GIACCU GIAN FELICE	RD	5	60
12.	ICAR/17	Anno di corso 1	RAPPRESENTAZIONE DEL PROGETTO (<i>modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)</i>) link	CICALÒ ENRICO	RU	6	54
13.	ICAR/19	Anno di corso 1	RESTAURO ARCHITETTONICO (<i>modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)</i>) link	BILLECI BRUNO	RU	6	90
14.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA III link	GROBLEWSKI HEINZ MICHAEL	PA	6	54
15.	ICAR/09	Anno di corso 1	TECNICA DELLE COSTRUZIONI link	GIACCU GIAN FELICE	RD	8	36
16.	ICAR/14	Anno di corso 1	TEORIE E PROGETTO ARCHITETTONICO link	LINO ALDO	PA	6	54
17.	L-ANT/09	Anno di corso 1	TOPOGRAFIA ANTICA (<i>modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)</i>) link	AZZENA GIOVANNI ANTONIO MARIA	PA	4	36

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: INFRASTRUTTURE DADU

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.architettura.uniss.it/ita/Servizi/Biblioteca>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

28/04/2015

L'orientamento in ingresso prevede diverse attività.

- partecipazione con uno stand proprio al Salone dell'Orientamento che l'Ateneo organizza annualmente;
- Affissione di manifesti contenenti l'offerta formativa del Dipartimento in luoghi di pubblico interesse e di maggiore attrazione per gli studenti;
- utilizzo dei più importanti social network per divulgare l'offerta didattica;
- partecipazione (con premialità di merito) di laureati triennali degli ultimi anni alle diverse Scuole Estive Internazionali che il Dipartimento organizza ogni anno.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Tutti i corsi sono accompagnati da tutori co-docenti, che seguono i laboratori e assicurano l'integrazione dei differenti contributi teorici nelle esercitazioni che caratterizzano il percorso progettuale.

Sono inoltre stati nominati dei docenti che svolgono la funzione di tutor di riferimento del Corso di Studi.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza è fornita in loco dall'Ufficio Relazioni Esterne e Internazionali appositamente istituito presso il Dipartimento. Le attività di tirocinio e stage all'estero possono essere sostenute da borse di studio Erasmus Placement o dal programma Ulisse, appositamente istituito dall'Ateneo per favorire la mobilità presso destinazioni al di fuori del programma Erasmus.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Gli studenti possono usufruire degli accordi relativi alla mobilità internazionale per motivi di studio e di borse di studio Erasmus placement per tirocini, all'interno degli accordi già stipulati dal Dipartimento, oppure ancora con borse individuali sostenute dai fondi Erasmus placement o dal programma Ulisse, appositamente istituito dall'Ateneo per favorire la mobilità presso destinazioni al di fuori del programma Erasmus.

L'assistenza è fornita in loco dall'Ufficio Relazioni Esterne e Internazionali appositamente istituito presso il Dipartimento, dal coordinamento Erasmus di Dipartimento e dall'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo, che negli ultimi anni è stato il più attivo nel panorama nazionale nel campo dell'Erasmus Placement.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Universidad Catolica de Cordoba (Cordoba ARGENTINA)	24/09/2009	5
University of Melbourne (Melbourne AUSTRALIA)	23/07/2013	5
FH JOANNEUM - University of Applied Sciences (Graz AUSTRIA)	23/01/2014	7
Université de Mons (Umons) (Mons BELGIO)	10/12/2013	7
University of Cyprus-Panepistimio Kyprou (Nicosia CIPRO)	14/04/2013	7
University of Zadar (Zadar CROAZIA)	29/10/2013	7
École Nationale Supérieure d'Architecture (ENSAM) (Montpellier FRANCIA)	21/11/2013	7
Technische Universität Dortmund (Dortmund GERMANIA)	25/10/2013	7
Universität Gesamthochschule (Kassel GERMANIA)	12/12/2013	7
Technische Universität (München GERMANIA)	05/05/2014	7
UNIVERSITÄT STUTTGART (Stuttgart GERMANIA)	14/11/2013	7
National Technical University (Atene GRECIA)	05/03/2014	7

Technical University of Crete (Creta GRECIA)	10/01/2014	7
Kaunas University of Technology (Kaunas LITUANIA)	19/11/2013	7
Gdansk University of Technology (Gdansk POLONIA)	26/11/2013	7
Uniwersytet Jagiellonski w Krakowie (Krakow POLONIA)	28/02/2014	7
Universidade do Minho (UMinho) (Braga PORTOGALLO)	15/11/2013	7
UNIVERSIDADE CATOLICA PORTUGUESA (Lisbona PORTOGALLO)	05/02/2014	7
Universidade de Lisboa (Lisbona PORTOGALLO)	20/02/2014	7
Universidade Lusitana (Lisbona PORTOGALLO)	31/10/2013	7
UNIVERSIDADE LUSÓFONA DE HUMANIDADES E TECNOLOGIAS (Lisbona PORTOGALLO)	22/01/2014	7
Universitatea "Dunarea de Jos" (Galati ROMANIA)	23/12/2013	7
Universidad de Alcalá (Alcalá de Henares SPAGNA)	16/01/2014	7
Universidad de Alicante (Alicante SPAGNA)	21/11/2013	7
Universitat Autònoma de Barcelona (Barcelona SPAGNA)	03/03/2014	7
Universidad del Pais Vasco (Bilbao SPAGNA)	05/12/2013	7
Universitat de Girona (Girona SPAGNA)	18/03/2014	7
Universidad de Granada (Granada SPAGNA)	04/11/2013	7
Universidad Politecnica de Madrid (Madrid SPAGNA)	07/11/2013	7
Universidad Catolica San Antonio de Murcia (Murcia SPAGNA)	16/01/2014	7
UNIVERSIDAD PONTIFICIA DE SALAMANCA (Salamanca SPAGNA)	26/11/2013	7
Universidad de Sevilla (Siviglia SPAGNA)	03/12/2013	7
Universidad Politécnica (Valencia SPAGNA)	16/01/2014	7
Universidad de Zaragoza (Zaragoza SPAGNA)	30/01/2014	7
Artvin Coruh Univeritesi (Artvin TURCHIA)	28/11/2013	7
Hasan Kalioncu University (Gaziantep TURCHIA)	11/03/2014	7
İstanbul Arel Üniversitesi (Istanbul TURCHIA)	22/01/2014	7
Beykent Üniversitesi (Istanbul TURCHIA)	12/11/2013	7
Sabancı University (Istanbul TURCHIA)	12/11/2013	7
Ege University (Izmir TURCHIA)	09/12/2013	7
Kocaeli University (Kocaeli TURCHIA)	30/10/2013	7
University of Karadeniz (Trabzon TURCHIA)	12/12/2013	7
Yüzüncü Yıl University (Van TURCHIA)	28/11/2013	7
Széchenyi Istvan University (Gyor UNGHERIA)	29/11/2013	7

12/05/2014

Il Dipartimento di riferimento del Corso di Studi organizza diversi servizi, anche in collaborazione con le associazioni studentesche per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, l'accompagnamento all'esercizio della libera professione e alla costituzione di spin-off e società di professionisti, lo svolgimento di tirocini post-lauream in Italia e all'estero; inoltre promuove Master di secondo livello, scuole di specializzazione, attività di formazione.

L'ultimo evento sul tema lavora si è svolto in data 4 marzo 2014

Il Corso di Studi organizza, con frequenza e durata differenti ogni anno, workshop sul territorio e scuole estive, che vedono spesso coinvolti anche studenti di altre Università, soprattutto straniere. All'interno dei Corsi vengono organizzate spesso lezioni aperte di ospiti italiani e stranieri e conferenze. Spesso i relatori esterni sono invitati a partecipare alle revisioni intermedie dei laboratori di progettazione.

25/09/2015

Dall'anno accademico 2008/09, i Corsi di Studio facenti capo al Dipartimento hanno adottato un questionario on line, tramite una procedura informatica realizzata da docenti della facoltà, che migrerà nel prossimo a.a. sulla piattaforma esse3 di Ateneo. Il questionario on line presenta le stesse domande delle schede standardizzate a livello nazionale, più alcuni quesiti specifici relativi all'organizzazione didattica per laboratori e blocchi didattici, propria dei corsi di studio del Dipartimento, raggruppati in funzione dell'oggetto. Le domande si articolano in cinque principali macro-sezioni, allo scopo di individuare con immediatezza i differenti ambiti di responsabilizzazione rispetto ai singoli livelli di soddisfazione:

- A. organizzazione del corso di studi;
- B. organizzazione dell'insegnamento;
- C. attività didattiche e studio;
- D. infrastrutture;
- E. interesse e soddisfazione.

Ogni questionario è riferito ad un singolo insegnamento. Nel periodo prestabilito di apertura della rilevazione per ogni corso, gli studenti possono compilare il questionario da qualsiasi PC collegato in rete in qualsiasi momento del giorno Al termine del

questionario è presente uno spazio liberamente utilizzabile dagli studenti per ulteriori eventuali osservazioni e commenti, in modo da cogliere aspetti o problemi specifici che non emergerebbero mediante la sola risposta alle domande a risposta multipla, in modo particolare con riferimento al ruolo dei e delle tutori, che affiancano il percorso di learning-by-doing, specialmente nelle attività progettuali.

I dati desunti dalla valutazione della didattica rivelano nel complesso una valutazione positiva dei vari insegnamenti nel triennio laddove i quesiti riguardano contenuti e modalità di erogazione del corso con punteggi normalmente intorno al 7 e sporadicamente tra 8 e 9 così come quelli al di sotto della sufficienza.

Per quanto riguarda la sezione del questionario sulle aule, servizi di biblioteca e reti informatiche il punteggio si mantiene genericamente basso o appena sufficiente risentendo delle note problematiche legate alla localizzazione della sede del dipartimento ad Alghero solo recentemente risolta con la messa a regime dell'ex Complesso di Santa Chiara. Ad ogni modo dalla comparazione con i dati precedenti si osserva un miglioramento minimo ma significativo delle valutazioni in tal senso.

In generale laddove sia richiesta una valutazione sul corso le votazioni sono mediamente largamente positive delineando un'articolazione del Corso di Laurea complessa, ma genericamente congrua e funzionante, nella quale i punti di forza sono confermati nella: a) proiezione internazionale e ampia disponibilità di sedi e borse per tirocini e periodi di studio all'estero grazie ai programmi Erasmus e Ulisse; b) rapporto numerico docenti/studenti, rafforzato dalla presenza di tutori co-docenti e dal relativo rapporto rispetto al numero di studenti, c) impostazione interdisciplinare dei corsi, moduli e laboratori progettuali e diversità e pluralità degli approcci proposti.

I campi di miglioramento riguardano sostanzialmente un migliore coordinamento dei corsi di progettazione e un più funzionale distribuzione delle ore di lezione e del calendario degli esami.

Descrizione link: Nucleo di Valutazione: Rilevazione opinione studenti (ex L. 370/1999)

Link inserito:

<http://www.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=1288&item=3&xml=/xml/testi/testi35550.xml&ti=Valutazione%20della%20didattica%20I>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

25/09/2015

Il corso di laurea è stato attivato nell'anno accademico 2013-2014 con laureati a partire dalla prima sessione utile del 2015 e poiché bisogna considerare i dati relativi al 2014 non si possiedono numeri utili da analizzare.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

25/09/2015

L'Ateneo raccoglie ed analizza i dati statistici inerenti la popolazione studentesca tramite data-warehouse che interroga la banca dati di Ateneo (Esse3). I dati riferiti all'a.a. 2014/2015 sono ovviamente parziali, in quanto le attività didattiche riferite a quell'anno non sono ancora chiuse (in particolar modo per quanto attiene dati di percorso e di uscita).

I dati di ingresso mostrano studenti che per il 47% provengono dalla provincia di Sassari e per il 94% genericamente dalla Sardegna con diplomi di laurea conseguiti per il 38% con una votazione tra 90 e 100.

Riguardo i dati di percorso si segnalano tra gli iscritti regolari nessun fuori corso.

I dati in uscita mostrano un solo laureato dato il carattere ancora provvisorio per il corrente anno.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso, di uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

25/09/2015

Il corso di laurea è stato attivato nell'anno accademico 2013-2014 con laureati a partire dalla prima sessione utile del 2015 e poiché bisogna considerare i dati relativi al 2014 non si possiedono numeri utili da analizzare.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

25/09/2015

Il tirocinio può avvenire presso soggetti ospitanti localizzati nel territorio regionale, nazionale o all'estero, grazie al programma Erasmus e ad un programma di mobilità proprio dell'Ateneo, denominato Ulisse. Data l'eterogeneità delle caratteristiche di tali soggetti ospitanti (enti pubblici, studi professionali, organizzazioni e agenzie culturali e professionali) e della loro localizzazione, non è stato predisposto un questionario unificato per la valutazione finale dall'esterno dell'esperienza di tirocinio svolta dagli e dalle studenti del corso di studi. Tuttavia, un interessante campione di valutazione è rappresentato dalle relazioni finali e dai Transcript of work dei soggetti ospitanti, in cui agli e alle studenti (con rare eccezioni) vengono riconosciute puntualità, costanza e responsabilità nello svolgimento delle mansioni a loro assegnate durante il tirocinio. Emerge anche che gli e le studenti svolgono l'attività con impegno ed interesse e mostrano volontà nell'apprendimento di nozioni ed attività pratiche di carattere più professionale, venendo spesso inseriti ed inserite in gruppi di lavoro impegnati su progetti redatti per concorsi sia a livello nazionale che internazionale, dimostrando attitudine per il lavoro di gruppo e serietà nel rispetto delle scadenze.

In particolare, vi sono stati enti ospitanti che hanno sottolineato che spesso l'impegno e la serietà degli e delle studenti è andata

oltre il loro ruolo di tirocinanti ed ha portato un reale contributo all'attività delle agenzie ospitanti: dopo un periodo iniziale di ambientamento, nel periodo finale erano anche in grado di svolgere compiti in totale autonomia. Numerose le relazioni in cui è emerso che i e le tirocinanti hanno dimostrato competenza e serietà, arrivando a formulare proposte e assumere iniziative progettuali che mettevano in evidenza una solida base culturale di conoscenze teoriche nel campo dell'Architettura, dell'Urbanistica e della Pianificazione.

Nel 2014 tutte le valutazioni sono risultate positive, sia per le attività svolte all'estero sia per quelle a livello nazionale e locale. La durata media dei tirocini è stata di tre mesi nella maggior parte dei casi con un impegno lavorativo a tempo pieno.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

06/05/2014

La procedura di AQ si fonda su tre cardini: il Gruppo di Riesame del CdS, la Commissione Paritetica studenti-docenti e la Valutazione della didattica.

Il Gruppo di Riesame redige il Rapporto di riesame annuale oltre che gestire, monitorare e modificare il processo di AQ, garantendo una adeguata pubblicità e trasparenza all'intero processo di AQ.

Presso il Dipartimento è istituita la Commissione paritetica studenti-docenti (Articolo 41 dello Statuto) con funzione di svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, compiendo valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche sui vari aspetti dell'attività; individuare criteri per la valutazione dei risultati dell'attività didattica e di servizio agli studenti, monitorare l'attività didattica e proporre al Consiglio del Dipartimento iniziative atte a migliorare l'organizzazione della didattica; formulare pareri al Consiglio del Dipartimento sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio, sulla revisione degli ordinamenti didattici e dei regolamenti dei singoli corsi di studio e sulla effettiva coerenza fra i crediti assegnati alle varie attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.

La Commissione paritetica è presieduta e convocata dal Direttore del Dipartimento almeno due volte l'anno ed è composta dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio del Dipartimento e da un pari numero di docenti nominati dal Consiglio stesso. Le riunioni della Commissione Paritetica possono essere inoltre convocate su richiesta dei Presidenti dei Corsi di Studi, dei membri della Commissione stessa o dei rappresentanti degli Studenti.

Il Corso di Studi ha implementato da tempo un sistema di valutazione basato su piattaforma telematica. I codici di accesso vengono distribuiti agli studenti prima della fine del corso, in modo che gli studenti possano rispondere al questionario di valutazione.

Le domande del questionario seguono lo schema proposto dal Nucleo di Valutazione dell'Università di Sassari, che ha ritenuto opportuno e necessario proporre agli studenti frequentanti lo stesso questionario proposto a livello nazionale, in modo da ottenere dati omogenei con quelli di altri Atenei, per offrire una possibilità di confronto tra i risultati nel tempo e tra differenti contesti. Il Corso di Studi ha aggiunto domande specifiche relative alla sua peculiare organizzazione.

Gli studenti del CdS, oltre a formulare richieste e segnalare problemi o difficoltà in qualunque momento agli organi preposti, compilano le schede di valutazione dei singoli docenti e rispettivi corsi, ma dispongono anche di un altro momento istituzionale in cui possono esprimere difficoltà e suggerimenti: ogni AA alla fine del primo o all'inizio del 2° semestre il Presidente del CdS

insieme al Consiglio di Presidenza incontra ognuna delle 3 classi per monitorare ancor più la situazione.

I risultati dei questionari e l'attività della Commissione Paritetica costituiscono il quadro informativo dei punti di forza e criticità della didattica del Corso di Studi su cui opera il Gruppo di Riesame del CdS. I risultati dei questionari sono inoltre una delle principali modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissi.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

06/05/2014

I processi e le scadenze legate alla gestione del processo di Assicurazione di Qualità del CdS sono

- processi di indirizzo: il Gruppo di Riesame si riunisce almeno una volta a semestre (all'inizio del semestre) per fare il punto sul semestre appena concluso e proporre i necessari provvedimenti da discutere e approvare in CCS.
Il Gruppo di Riesame si riunisce inoltre dopo il 30 aprile di ogni anno per esaminare il rapporto del Nucleo di Valutazione interno dell'Ateneo per ciò che attiene il proprio CdS.
Attività previste: aggiornamento degli obiettivi da raggiungere per l'Anno Accademico successivo, individuazione delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi, eventualmente aggiornamento delle modalità di verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi (ad esempio: miglioramento dell'efficacia della somministrazione dei questionari, o altro).
- processi di valutazione e monitoraggio da parte degli studenti: prima della fine di ogni corso distribuzione dei questionari di valutazione dei singoli corsi agli studenti; valutazione dei questionari e individuazione delle azioni correttive sentite anche quanto emerso dagli atti della Commissione Paritetica. In particolare sono verificati: lo svolgimento delle attività formative da parte delle persone a vario titolo coinvolte nella docenza (professori, docenti a contratto, tutori); l'apprendimento degli studenti; l'organizzazione delle attività amministrative; lo stato di efficienza dei locali;
- processi di valutazione, monitoraggio ecc della Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti
 1. prima di ogni Consiglio di Dipartimento: riunione della Commissione Paritetica se necessario. Le riunioni della Commissione Paritetica possono essere convocate su richiesta del Direttore di Dipartimento, dei Presidenti dei Corsi di Studi, dei membri della Commissione stessa o dei rappresentanti degli Studenti. Normalmente le riunioni della Commissione Paritetica hanno cadenza mensile.
 2. predisposizione entro il 31 dicembre di ogni anno della relazione annuale della Commissione paritetica da inviare al Nucleo di Valutazione interno dell'Ateneo
- processi di valutazione e monitoraggio da parte del Gruppo di Riesame: visita ogni semestre a tutte le classi del CdS per un ulteriore momento di controllo e verifica sull'andamento del CdS
- processo di riesame: entro il 31 gennaio di ogni anno deve essere predisposto e approvato in CCS il rapporto di riesame dal gruppo di lavoro per il riesame
- processo di auditing interno: i Nuclei di Valutazione interna svolgeranno attività di verifica del processo di AQ del Corso di Studi (auditing interno);
- processo di predisposizione della SUA-CdS per l'anno accademico successivo corredata dal Rapporto di Riesame.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso	Architettura
Classe	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura
Nome inglese	Architecture
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.architettura.uniss.it/
Tasse	http://www.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=848&item=1&xml=/xml/testi/testi25492.xml
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Atenei in convenzione	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria
	Universidad de Alcalá - Alcalá de Henares (Spagna)	08/07/2014		
	Universidade Técnica de Lisboa (UTL) - Lisbona (Portogallo)	08/07/2014		
Tipo di titolo rilasciato	Doppio			

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

MARINI Martino

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BACCHINI	Fabio	M-FIL/02	PA	1	Affine	1. METODOLOGIA DEL PROGETTO
2.	BILLECI	Bruno	ICAR/19	RU	1	Caratterizzante	1. RESTAURO ARCHITETTONICO
3.	FAIFERRI	Massimo	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1
4.	LOBOS CONTRERAS	Jorge Alejandro	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3 2. ARTE, ARCHITETTURA, PAESAGGIO, CITTA' E CITTADINI
5.	MARINI	Martino	ING-IND/11	PO	1	Caratterizzante	1. FISICA TECNICA AMBIENTALE
6.	PASCUCCI	Vincenzo	GEO/02	PO	1	Affine	1. GEOLOGIA APPLICATA ALLA DIFESA AMBIENTALE
7.	SPANEDDA	Francesco	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante	1. DESIGNING URBANITY IN SPARSELY POPULATED REGIONS 2. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME

NOME

EMAIL

TELEFONO

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Billeci	Bruno
Lino	Aldo
Sanna	Gianfranco
Spanedda	Francesco

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
FRAGIACOMO	Massimo	
BILLECI	Bruno	
LINO	Aldo	
SPANEDDA	Francesco	
BACCHINI	Fabio	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 50

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 25/03/2015

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici

Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza Duomo 6 07041 - ALGHERO

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

05/10/2015

Utenza sostenibile (**immatricolati previsti**)

50

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	1235^2015
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	01/09/2015
Data di approvazione della struttura didattica	14/01/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

- Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:
- a) compatibile con le risorse qualitative e quantitative di docenza;
 - b) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) compatibile con le risorse qualitative e quantitative di docenza;
- b) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	291502505	ANALISI DEI SISTEMI URBANI (modulo di DIRITTO ALLA CITTA')	ICAR/20	Arnaldo CECCHINI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	ICAR/20	54
2	2015	291502507	ARTE, ARCHITETTURA, PAESAGGIO, CITTA' E CITTADINI	ICAR/14	Jorge Alejandro LOBOS CONTRERAS <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	ICAR/14	45
3	2015	291502508	COMPLEMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	ICAR/08	Roberto PARONI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	ICAR/08	27
4	2015	291502509	DESIGNING URBANITY IN SPARSELY POPULATED REGIONS	ICAR/14	Francesco SPANEDDA <i>Ricercatore Università degli Studi di SASSARI</i>	ICAR/14	36
5	2015	291502511	DINAMICA DELLE STRUTTURE I (modulo di DINAMICA DELLE STRUTTURE)	ICAR/08	Emilio TURCO <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	ICAR/08	54
6	2015	291502512	DINAMICA DELLE STRUTTURE II (modulo di DINAMICA DELLE STRUTTURE)	MAT/05	Margherita SOLCI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	MAT/05	18
7	2015	291502513	ESTIMO (modulo di PROGETTAZIONE AMBIENTALE)	ICAR/22	Cristian CANNAOS		36

		(LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1))			<i>Docente a contratto</i>		
8	2014	291501373	FISICA TECNICA AMBIENTALE (modulo di PROGETTO E SOSTENIBILITA' (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2))	ING-IND/11	Docente di riferimento Martino MARINI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	ING-IND/11	48
9	2015	291502515	GEOLOGIA APPLICATA ALLA DIFESA AMBIENTALE (modulo di PROGETTAZIONE AMBIENTALE (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1))	GEO/02	Docente di riferimento Vincenzo PASCUCCI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	GEO/02	48
10	2015	291502516	LA CITTA' E IL DIRITTO (modulo di DIRITTO ALLA CITTA')	IUS/10	Domenico D'ORSOGNA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	IUS/10	36
11	2014	291501375	METODOLOGIA DEL PROGETTO	M-FIL/02	Docente di riferimento Fabio BACCHINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	M-FIL/02	54
12	2015	291502517	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 (modulo di PROGETTAZIONE AMBIENTALE (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1))	ICAR/14	Docente di riferimento Massimo FAIFERRI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	ICAR/14	90
13	2014	291501376	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 (modulo di PROGETTO E SOSTENIBILITA' (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2))	ICAR/14	Docente di riferimento Francesco SPANEDDA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	ICAR/14	120
					Docente di		

14	2014	291501377	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3 (modulo di PROGETTO E SOSTENIBILITA' (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2))	ICAR/14	riferimento Jorge Alejandro LOBOS CONTRERAS <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SASSARI</i> Gian Felice GIACCU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i>	ICAR/14	90
15	2015	291502518	PROGETTO DI GRANDI STRUTTURE	ICAR/09	<i>(art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	ICAR/09	60
16	2015	291502520	RAPPRESENTAZIONE DEL PROGETTO (modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO))	ICAR/17	Enrico CICALO' <i>Ricercatore Università degli Studi di SASSARI</i>	ICAR/17	54
17	2015	291502521	RESTAURO ARCHITETTONICO (modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO))	ICAR/19	Docente di riferimento Bruno BILLECI <i>Ricercatore Università degli Studi di SASSARI</i>	ICAR/19	90
18	2015	291502522	STORIA DELL'ARCHITETTURA III	ICAR/18	Heinz Michael GROBLEWSKI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SASSARI</i> Gian Felice GIACCU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i>	ICAR/18	54
19	2015	291502523	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	ICAR/09	<i>(art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	ICAR/09	36
20	2014	291501379	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 1 (modulo di PROGETTO E SOSTENIBILITA')	ICAR/12	Antonello MONSU' SCOLARO <i>Ricercatore</i>	ICAR/12	90

		(LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2))		<i>Università degli Studi di SASSARI</i>	
21 2015	291502525	TEORIE E PROGETTO ARCHITETTONICO	ICAR/14	Aldo LINO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	ICAR/14 54
22 2015	291502526	TOPOGRAFIA ANTICA (modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO))	L-ANT/09	Giovanni Antonio Maria AZZENA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	L-ANT/09 36
					ore totali 1230

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana			
	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>TEORIE E PROGETTO ARCHITETTONICO (1 anno) - 6 CFU</i>	26	26	20 - 26
	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (2 anno) - 8 CFU</i>			
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA III (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni			
	<i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (1 anno) - 8 CFU</i>	8	8	8 - 8
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo			
	<i>ESTIMO (1 anno) - 4 CFU</i>	4	4	4 - 4
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica			
	<i>ANALISI DEI SISTEMI URBANI (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 12
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno			
	<i>RAPPRESENTAZIONE DEL PROGETTO (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro			
	<i>RESTAURO ARCHITETTONICO (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			
	<i>FISICA TECNICA AMBIENTALE (2 anno) - 4 CFU</i>	4	4	4 - 4

Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura <i>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
---	--	---	---	-------

Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo <i>LA CITTA' E IL DIRITTO (1 anno) - 4 CFU</i>	4	4	4 - 4
---	---	---	---	-------

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti			76	70 - 82
--	--	--	----	---------

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		14	12 - 14
A11	L-ANT/09 - Topografia antica <i>TOPOGRAFIA ANTICA (1 anno) - 4 CFU</i>	10 - 10	10 - 14
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza <i>METODOLOGIA DEL PROGETTO (2 anno) - 6 CFU</i>		
A12	GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica <i>GEOLOGIA APPLICATA ALLA DIFESA AMBIENTALE (1 anno) - 4 CFU</i>	4 - 4	0 - 4

Totale attività Affini		14	12 - 14
-------------------------------	--	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		20	18 - 20
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	2	2 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	28 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti	120	110 - 128
----------------------------	-----	-----------



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	20	26	12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	6	6	4
Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	8	8	4
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	4	4	4

Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	6	12	4
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/17 Disegno	6	6	4
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	6	6	4
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	4	4	4
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	6	6	4
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo	4	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			70 - 82	

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	14
A11	ICAR/13 - Disegno industriale	10	14
	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali		
	L-ANT/09 - Topografia antica		
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza		
	M-FIL/03 - Filosofia morale		
MED/42 - Igiene generale e applicata			
A12	AGR/14 - Pedologia	0	4
	BIO/07 - Ecologia		
	GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica		
	GEO/03 - Geologia strutturale		
	GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali		
ICAR/15 - Architettura del paesaggio			

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		18	20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	2	4
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Riepilogo CFU